

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
"F. De Sanctis"
83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1
Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646
www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it

Sezione associata Liceo Scientifico Sportivoe Via Padre Pio 83055 Sturno (AV) Tel. fax : 0825448228

AMBITO TERRITORIALE N° 3
PROVINCIA DI AVELLINO



IISS "FRANCESCO DE SANCTIS" SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

REGOLAMENTO VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Collegio dei Docenti del 20/12/2024
Consiglio d'Istituto del 20/12/2024

A.S. 2024/2025

Regolamento di valutazione

IMPORTANTE:

Si ricorda che nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 relativa gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, è stato precisato quanto segue:

Articolo 11 – Credito scolastico Comma 1:

"L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno".

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico nelle classi del triennio, restano validi gli altri parametri nel presente REGOLAMENTO.

VALUTAZIONE

L'attuale normativa sulla valutazione degli studenti, DPR 122/2009 dichiara che "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni". Un interessante arricchimento del sistema valutativo degli studenti è stato introdotto dalla nuova normativa sull'obbligo d'istruzione, se ne sottolinea, dunque, la valenza squisitamente educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al profilo delle competenze in uscita".

La funzione valutativa deve, dunque, accompagnare in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti gli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione.

Il giudizio di valutazione non ricade perciò soltanto sull'allievo, in termini di apprezzamento delle sue capacità di apprendimento ma si estende all'idoneità dell'intervento e dei mezzi impiegati a consentire il raggiungimento degli obiettivi di formazione propri della procedura (autovalutazione). In altri termini, il ruolo della valutazione è quello di assumere il costante controllo sul sistema e di consentire ad esso di autoregolarsi.

I momenti della valutazione possono essere di tipo formativo e di tipo sommativo.

La sua Funzione formativa consiste in attività e interventi atti ad individuare le debolezze e le difficoltà di apprendimento analizzate con lo studente. Il docente intraprende quindi iniziative di recupero in itinere e/o extracurricolari e dà indicazioni specifiche per migliorare i risultati scolastici.

La sua Funzione sommativa, invece, esprime un giudizio complessivo relativo al raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi fissati per un segmento definito del curricolo.

Gli elementi che sono alla base della valutazione sono molteplici, in parte legati alle

conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico, in parte legati alla dimensione formativa dello studente.

L'aspetto cognitivo della valutazione fa riferimento:

- all' **apprendimento**: è cioè legato alla padronanza delle conoscenze acquisite e al loro utilizzo nei vari contesti scolastici;

- al **profitto**: che si esprime nei risultati conseguiti nelle prove scritte/pratiche/grafiche e nelle verifiche orali.

La valutazione che concerne l'aspetto cognitivo si traduce in un giudizio espresso attraverso una scala di voti da 0 a 10.

L'attribuzione del voto è pertanto la misurazione del profitto dello studente in relazione alle conoscenze, competenze e capacità, così come richiesto dalla programmazione degli insegnanti per le singole discipline e del Consiglio di classe per il profilo globale.

Le prove scritte e le verifiche orali/scritte/pratiche/grafiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline; la loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti nelle riunioni di inizio anno.

La dimensione formativa della valutazione, invece, fa riferimento alla:

- **applicazione:** è cioè legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi e all'assiduità della frequenza.

- **motivazione:** che si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe espressione di interessi anche personali.

- **partecipazione:** che si esprime in un rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe contraddistinto da collaborazione attiva, buone relazioni e rispetto/adeguamento delle regole della scuola.

La valutazione, inoltre, deve essere**: chiara** (indicando i criteri con cui viene condotta), **progressiva (**permettendo allo studente di correggersi e migliorare) **tempestiva e trasparente**.

Perciò nel caso di prove scritte, anche valide per l'orale, la prova corretta va consegnata entro 15 giorni dalla somministrazione e viene messa a disposizione dello studente. Nel caso delle interrogazioni, il voto conseguito va comunicato al termine della prova, in presenza e/o annotato sul registro elettronico.

La valutazione scolastica non esprime mai un giudizio sulla persona dello studente, ma considera solo le sue prestazioni scolastiche e il suo comportamento scolastico. La rilevazione e correzione dell'errore è pertanto funzionale al processo di apprendimento.

Per l'attribuzione del punteggio alle prove non strutturate e a quelle orali i docenti faranno riferimento alle griglie costruite e deliberate nei Dipartimenti.

Allo studente che si rifiuta di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque non consente, senza giustificati motivi, di sottoporre a verifica il programma svolto, l'insegnante attribuisce per ogni rifiuto un'insufficienza grave che concorrerà a determinare il voto di scrutinio.

Verifiche e prove di misurazione

Le tipologie di verifica, che comportano lavoro individuale o di gruppo a scuola e/o a casa, utilizzate all'interno dell'Istituto, si possono così sintetizzare:

1. Prove strutturate e semi-strutturate: test a risposta chiusa o aperta.

2. Testi scritti per verificare l'acquisizione delle conoscenze e il livello della comprensione e della rielaborazione;

3. Interrogazioni orali
4. Risoluzioni di problemi
5. Prove grafiche e pratiche
6. Lavori di gruppo
7. Interventi, spontanei o sollecitati dal docente, durante le attività d'aula.

Criteri per l'attribuzione dei voti negli scrutini intermedi e finali

Il voto attribuito nello scrutinio è espresso con un numero intero positivo, compreso, per nostra convenzione, tra 2 e 10, ed è commisurato al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati dalla programmazione e alla progressione nell'apprendimento verificatasi nell'arco di tempo considerato o nell'intero anno scolastico.

Per l'attribuzione di tale voto l'elemento principale è costituito indubbiamente dalle valutazioni riportate in itinere, ma non è determinato dalla semplice media aritmetica dei voti riportati. Infatti per la sua determinazione si tiene conto dei criteri di seguito menzionati e in particolare della progressione nell'apprendimento; della collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo; della partecipazione ad attività opzionali, complementari e integrative; di eventuali fattori contingenti che possano aver influito negativamente sulle consuete prestazioni dello studente, ecc.

E quindi la media aritmetica dei voti può essere arrotondata per difetto o per eccesso

Le valutazioni intermedie e finali sono un'operazione collegiale riservata ai soli docenti del Consiglio di Classe che decidono **sulla base della seguente Griglia dei criteri di valutazione.**

Griglia dei criteri di valutazione

1. Regolarità della frequenza (il numero delle assenze di uno studente non può superare ¼ del monte orario annuale personalizzato pena la non ammissione alla classe successiva DPR122/2009 art.14).
2. Rispetto delle regole e correttezza del comportamento.
3. Collaborazione nello svolgimento del dialogo formativo e nella gestione delle attività Studentesche.
4. Partecipazione alle attività scolastiche ordinarie, complementari e/o integrative e senso di responsabilità.
5. Impegno nello studio individuale e organizzazione del lavoro scolastico: Metodo di studio.
6. Superamento di eventuali lacune di base.
7. Considerazione di situazioni particolari debitamente documentate dalle famiglie.
8. Acquisizione delle competenze minime.

9. Possesso di attitudini e di un'organizzazione dello studio tali da far ritenere possibile, al Consiglio di classe, il recupero nell'anno successivo di contenuti disciplinari carenti.

10. Continuità nello studio e nella partecipazione alle lezioni di tutte le materie del corso di studio, senza che nessuna di esse sia stata abbandonata dallo studente.

11. Progressione complessiva nell'apprendimento.

12. Proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva ed efficacia comunicativa.

13. Livelli di conoscenza e comprensione raggiunti, rappresentati dalla media dei voti riportati sui Registri dei docenti.

14. Capacità di applicare procedure, metodi e tecniche delle diverse discipline.

15. Capacità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Perché la valutazione sia il più possibile fondata e supportata da elementi oggettivi e significativi, **ogni studente deve di norma acquisire:**

- in tutto l'anno scolastico

Discipline con voto scritto/orale:

almeno 5 valutazioni scritte e almeno 3 valutazioni orali

Discipline con voto unico:

almeno 5 valutazioni (tra scritto/orale/pratico)

- per lo scrutinio finale il voto è unico.

Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

Al fine di promuovere e rilevare le Competenze Chiave emanate dal Parlamento Europeo nel 2006, vengono strutturati, all'interno delle UDA, compiti autentici e stimolanti sostenuti dal modello didattico interattivo e generativo promosso da E. Morin e centrato sullo sviluppo dei processi cognitivi superiori; gli studenti diventano esploratori, apprendisti, produttori di conoscenze; i docenti rivestono il ruolo di facilitatori, tutor, compagni di ricerca, puntando sulla funzione di scaffolding. La prospettiva è quella di accompagnare il viaggio dello studente ponendosi come punto di riferimento, lavorando insieme per dare senso alle attività attraverso la progettazione di percorsi autentici, valorizzando il concetto di orientamento come ricerca di unitarietà soggettiva e di coerenza che comporta l'assunzione di un impegno verso di sé e verso gli altri.

È previsto un compito autentico per il biennio da sviluppare durante l'anno scolastico. In un'ottica costruttivista, attraverso lavori di gruppo, predisposti secondo le indicazioni del Learning Together e definiti in seno al Consiglio di Classe, si punta a sviluppare il senso di interdipendenza positiva, di responsabilità, di collaborazione al fine di promuovere nel cittadino di domani un atteggiamento resiliente. Durante queste attività di collaborazione tutti i docenti compilano le rubriche di osservazione (vedi allegato) per la certificazione delle Competenze Europee.

Voto di Consiglio. Allo studente che si è rifiutato di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque

per motivi non giustificabili non ha consentito all'insegnante di acquisire il suddetto numero di valutazioni, in sede di scrutinio, viene attribuito, con voto di Consiglio, a quella disciplina, di norma, un'insufficienza gravissima (voto 2) per non aver sottoposto a verifica il programma svolto, anche in presenza di un eventuale unico voto positivo ottenuto in un momento del I quadrimestre o del II quadrimestre lontano dalla data dello scrutinio.

In sede di scrutinio di recupero, lo studente che consegna l'elaborato in bianco o che riporta una insufficienza gravissima o grave (rispettivamente 2 e 3) non è ammesso alla classe successiva.

La valutazione "Non classificato" (n.c.) in sede di scrutinio viene attribuita di norma quando la mancanza o l'esiguo numero di voti registrati dall'insegnante non è imputabile allo studente (es.: ritardo nell'inizio della frequenza alle lezioni, malattia, problemi personali e familiari, ecc.).

Il voto di scrutinio indica pertanto che la preparazione dello studente è caratterizzata dagli elementi indicati dal descrittore riportato a fianco di ogni voto nella seguente Tabella dei Livelli del Profitto

VOTO	Descrittore
2	**Comportamento spesso scorretto e mancanza di collaborazione al dialogo formativo; frequenza molto irregolare. Conoscenza pressoché inesistente degli argomenti fondamentali: non acquisite o trascurate vaste aree di programma svolto. Lo studente si è sottratto frequentemente alle verifiche per cui è inadeguato il numero di prestazioni rese per definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto assolutamente insufficiente.**
3	**Comportamento spesso scorretto e mancanza di collaborazione al dialogo formativo; frequenza molto irregolare. Del tutto inadeguato il metodo di studio. Scarsissima conoscenza degli argomenti fondamentali: non acquisite vaste aree di programma svolto. Gravi e numerosi errori nella produzione scritta, pratica o grafica e orale che risulta anche confusa e insignificante. Assenza di elementi e/o inadeguato numero di prestazioni rese per definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto notevolmente insufficiente.**
4	**Comportamento per lo più scorretto e irresponsabile; numerose le assenze. Saltuaria e discontinua la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Ancora inadeguato il metodo di studio. Conoscenza molto carente e lacunosa degli argomenti fondamentali. Difficoltà evidenti di esposizione.** **Comprensione limitata ed errori anche gravi nell'applicazione di procedure, tecniche e metodi e più in generale nella produzione scritta/pratica/grafica. Non si evidenziano fin qui interessi, capacità, competenze e sforzi adeguati a colmare le sue lacune conoscitive più vistose e a raggiungere una preparazione idonea alla classe frequentata. Inadeguato numero di prestazioni, dovuto a responsabilità dello studente, che non consente di definire oggettivamente l' assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto gravemente insufficiente.**

5	**Comportamento per lo più corretto, ma non sempre responsabile; frequenza non del tutto regolare.** **Modesta la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Incerto e poco efficace il metodo di studio. Errori generalmente non gravi nella produzione scritta/pratica/grafica e nell'impostare e risolvere i problemi. Difficoltà nell'analisi e nella rielaborazione personale; conoscenze lacunose. Esposizione non sempre chiara e appropriata a causa soprattutto di un'assimilazione incompleta dei contenuti. Interessi poco evidenti. Limitata autonomia nell'applicazione delle regole e delle procedure. Sufficienti le attitudini e la capacità di comprensione e di analisi, ma gli sforzi compiuti per colmare le sue lacune conoscitive più evidenti sono ancora inadeguati e pertanto la progressione nell'apprendimento è al momento incerta o parziale. Profitto non ancora sufficiente.**
6	**Comportamento generalmente corretto e abbastanza responsabile; frequenza per lo più regolare. Poco evidenti la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Non ancora adeguato il metodo di studio. Parziali e circoscritti ad alcuni settori/argomenti o aree disciplinari l'assimilazione/rielaborazione delle conoscenze e gli interessi evidenziati. Incertezze e qualche errore per lo più lieve nell'impostare e risolvere i problemi e nella produzione scritta, pratica o grafica. Sufficienti le attitudini per le materie di studio. Conoscenza sostanzialmente positiva degli argomenti fondamentali. Esposizione per lo più chiara, anche se deve essere sostenuta da domande guida. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Applicazione in genere corretta di regole, metodi e procedure fondamentali. Progressione nell'apprendimento a tratti crescente. Sufficiente il profitto.**
7	**Comportamento corretto e frequenza regolare. Per lo più positiva la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Conoscenze e competenze abbastanza sicure. Esposizione chiara e per lo più ordinata e precisa. Corretta la comprensione e la rielaborazione degli argomenti. Buoni gli interessi, il metodo di studio e l'applicazione di regole, metodi e procedure. Qualche lieve errore nella produzione scritta, pratica o grafica. Discrete i le attitudini per le materie di studio e il profitto complessivo.**

8	**Comportamento corretto e per lo più responsabile, frequenza regolare. Attiva la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Conoscenza generalmente completa degli argomenti. Esposizione chiara e appropriata. Prontezza nella comprensione e adeguatezza della rielaborazione degli argomenti. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono una soddisfacente impostazione e risoluzione dei problemi proposti. Più che buona anche l'applicazione di regole, metodi e procedure. Buone le attitudini per le materie di studio e il profitto.**
9	**Comportamento corretto e responsabile; frequenza regolare. Per lo più costruttiva la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, appropriata e per lo più organica. Capacità evidenti di sintetizzare, analizzare e rielaborare argomenti e problematiche anche complesse e di organizzare le conoscenze in funzione delle richieste. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono un'adeguata impostazione e risoluzione dei problemi proposti.** **Più che buone le attitudini per le materie di studio e il profitto.**
10	**Comportamento sempre corretto e responsabile; frequenza regolare. Costruttiva la collaborazione al dialogo formativo e la partecipazione alle lezioni e alla vita della comunità scolastica. Conoscenze esaurienti, approfondite e critiche accompagnate da evidenti capacità di analizzare e padroneggiare argomenti e problematiche complesse. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono una pronta impostazione e un'esauriente risoluzione dei problemi proposti. L'esposizione è organica, efficace e precisa nella terminologia. Ottime le attitudini per le materie di studio e il profitto.**

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Lo studente è promosso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici, generali e specifici, delle singole discipline, conseguendo il correlativo possesso delle conoscenze e competenze. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e in comportamento. Gli studenti che durante l'anno scolastico hanno fatto registrare insufficienze e carenze che permangono anche nel periodo conclusivo dell'anno, per poter conseguire una valutazione positiva è necessario che dimostrino

al docente, mediante i normali strumenti di verifica, di conoscere

non solo gli ultimi argomenti trattati, ma tutti quelli ritenuti dall'insegnante stesso fondamentali per accedere alla classe successiva. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 o un numero di assenze superiori a ¼ del monte ore annuale personalizzato comportano automaticamente la non ammissione alla classe successiva. Secondo la normativa vigente, le ore di assenza in un anno scolastico non devono superare ¼ del monte ore complessivo dell'anno scolastico.

Fatte salve le deroghe approvate nel Collegio docenti.

L'obiettivo complessivo della scuola resta comunque il raggiungimento, da parte di ogni studente iscritto, degli obiettivi che caratterizzano l'indirizzo di studi scelto.

Tabella di riferimento

Legenda

Debito: Valutazione inferiore a 6

Mediocre: Valutazione pari a 5

Insufficiente: Valutazione pari a 4

Insufficienza grave: Valutazione pari a 3

Insufficienza gravissima: Valutazione pari a 2

N.ro	**Descrizione**	**Azione**	**Risultato**
1	Allievo con una insufficienza (normale o grave)	Nessuna	Giudizio sospeso in una disciplina
2	Allievo con due insufficienze (normali e/o gravi)	Nessuna	Giudizio sospeso in due discipline
3	Allievo con una mediocrità	Viene sanata con lettera alla famiglia	Ammesso
4	Allievo con due mediocrità	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in una disciplina
5	Allievo con 3 debiti, di cui 1 mediocrità e 2 insufficienze gravi	La mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in due discipline
6	Allievo con 3 debiti, di cui 1 insufficienza e 2 insufficienze gravi	Nessuna	Giudizio sospeso in tre discipline
7	Allievo con 3 insufficienze gravi	Nessuna	Non Ammesso
8	Allievo con 3 debiti di cui almeno 2 con mediocrità	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in due discipline
9	In tutti gli altri casi con 3 debiti	Nessuna	Giudizio sospeso in tre discipline

10	Allievo con 4 debiti di cui almeno 2 gravemente insufficienti	Nessuna	Non Ammesso

11	Allievo con 4 debiti con massimo una mediocrità	Nessuna	Non Ammesso
12	Allievo con 4 debiti di cui 2 con mediocrità e due insufficienze	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in tre discipline
13	Allievo con 4 debiti di cui 3 con mediocrità	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in tre discipline
14	Allievo con 4 debiti con tutte mediocrità	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in tre discipline
15	Allievo con un numero di debiti maggiore o uguale a 5	Nessuna	Non Ammesso

Regolamento Esame di Recupero

N.ro	**Descrizione**	**Azione**	**Risultato**
1	Allievo con almeno una Insufficienza gravissima	Nessuna	Non Ammesso alla classe successiva
2	Allievo con almeno una insufficienza grave	Nessuna	Non Ammesso alla classe successiva
3	Allievo con una insufficienza	Sanata con lettera alla famiglia	Promosso
4	Allievo con due insufficienze	Nessuna	Non Ammesso alla classe successiva
5	Allievo con una insufficienza e una mediocrità	Sanate con lettera alla famiglia	Promosso
6	Allievo con una mediocrità	Sanata con lettera alla famiglia	Promosso

7	Allievo con due mediocrità	Sanate con lettera alla famiglia	Promosso
8	Allievo con 3 insufficienze e/ o mediocrità	Nessuna	Non Ammesso

Il credito scolastico

Nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe, oltre a deliberare la promozione, attribuisce a ciascuno studente promosso un **credito scolastico** sotto forma di un punteggio a numeri interi che andrà a comporre la votazione complessiva dell'Esame di Stato. La tabella dei crediti secondo la normativa vigente è la seguente:

Tabella 1

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso. In primis la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato; gli altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti sono:

- l'assiduità della frequenza scolastica
- la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo;
- la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative;
- la partecipazione ad attività complementari e/o integrative;

La deliberazione concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati. Fermo restando la normativa vigente, quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale, viene attribuito:

1. il punteggio minimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se il decimale è minore di 0.50;

2. il punteggio minimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se la somma del decimale con i punteggi indicati in Tabella 2 è minore di 0.50;

3. il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se il decimale è maggiore o uguale di 0.50;

4. il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se la somma del decimale con i punteggi indicati in Tabella 2 è maggiore o uguale di 0.50.

5. il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se la media dei voti è maggiore di 9.

TABELLA 2

CREDITO		***PUNTI***
ASSENZE* Confrontare regolamento sulle deroghe per la validità dell'anno scolastico	Da 0 a 80 ore	0.15
	Da 81 a 100 ore	0.10
	Da 101 a 130	0.05
	Superiori a 130 ore	0
RELIGIONE CATTOLICA o AUTONOMA ATTIVITÀ DI RICERCA, CONCORDATA CON UN DOCENTE DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI, DA CONSEGNARE IN FORMA SCRITTA PRIMA DELLO SCRUTINIO FINALE PER LA VALUTAZIONE DI MERITO	Eccellente/Ottimo	0.15
	Buono	0.10
	Discreto	0.05
	Sufficiente	0
PARTECIPAZIONI	Corsi preparazione certificazioni informatiche/linguistiche	0.30
	Attività extracurriculare interna 10 ore (1)	0.10

1. anche accumulate attraverso la somma di singole esperienze, inferiori per orario; ad esempio partecipazione a seminari/convegni promossi o sostenuti dall'Istituto) che sia compatibile con il corso di studi e che sia ammessa dal Consiglio di classe entro la fase intermedia del 2° periodo scolastico. 2. viene attribuito il punteggio massimo anche con una percentuale di frequenza pari al 75% del monte ore massimo (ovvero 22,5 ore).		
	Attività extracurriculare interna 20 ore(1)	0.20
	Attività extracurriculare interna 30 ore(1)(2)	0.30
CERTIFICAZIONI Solo con enti convenzionati con la scuola o enti riconosciuti dal MIUR	Informatiche	0.20
	Inglese Livello B1 Inglese Livello B2 Inglese Livello C1 (Altre lingue da definire)	0.20 0.30 0.50
OLIMPIADI: Matematica -Fisica -Informatica etc.	ACCESSO FASE PROVINCIALE	0.10
	ACCESSO FASE REGIONALE/INTERREGIONALE	0.30
	ACCESSO FASE NAZIONALE	0.50
CERTAMEN	Primo classificato	0.50
	Secondo classificato	0.30
	Terzo classificato	0.20

Per l'alunno il cui giudizio sarà sospeso nello scrutinio di giugno, perché presenta insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale successivo alle verifiche dei corsi di recupero, decide di attribuire il minimo punteggio della banda di oscillazione riferito alla media conseguita.

9	Allievo con 4 debiti con massimo una Mediocrità	Nessuna	Non Ammesso
10	Allievo con 4 debiti di cui 2 con mediocrità e due insufficienze	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in tre discipline
11	Allievo con 4 debiti di cui 3 con mediocrità	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in tre discipline
12	Allievo con 4 debiti con tutte mediocrità	Una mediocrità viene sanata con lettera alla famiglia	Giudizio sospeso in tre discipline
13	Allievo con un numero di debiti maggiore o uguale a 5	Nessuna	Non Ammesso

Regolamento Esame di Recupero

N.ro	**Descrizione**	**Azione**	**Risultato**
1	Allievo con almeno una insufficienza Gravissima	Nessuna	Non Ammesso alla classe successiva
2	Allievo con almeno una insufficienza grave	Nessuna	Non Ammesso alla classe successiva
2	Allievo con una insufficienza	Viene sanata con lettera alla famiglia	Promosso
3	Allievo con due insufficienze	Nessuna	Non Ammesso alla classe successiva
4	Allievo con una mediocrità	Nessuna	Promosso
5	Allievo con due mediocrità	Sanate con lettera alla famiglia	Promosso
6	Allievo con 3 insufficienze e/ o mediocrità	Nessuna	Non Ammesso

Sostegno all'apprendimento:

L'O.M. 92 del 5 Ottobre 2007 ha modificato sostanzialmente la situazione che riguarda il caso in cui lo studente presenti qualche insufficienza, introducendo corsi di Recupero obbligatori. Le attività di recupero comprendono:

Pausa didattica: il docente sospende il regolare svolgimento del programma per una/due settimane e riprende gli argomenti che non sono stati pienamente recepiti dagli alunni. In base alle finali disposizioni del Collegio può essere programmata la Settimana della Flessibilità.

Corsi di recupero: in casi di gravi criticità durante l'anno scolastico; regolarmente programmati in mesi estivi

Assistenza allo studio: forme di aiuto metodologico con rapporto *peer to peer***.**

Il voto di comportamento

IMPORTANTE:
Si ricorda di far riferimento alla nuova previsione normativa contenuta nell'Art. 1 della legge 150/2024 che risulta essere direttamente applicabile in deroga a quanto previsto nel presente regolamento.

L'attribuzione del voto di comportamento, sia nelle valutazioni intermedie che finali, mira a valutare la partecipazione e il senso di responsabilità nelle varie attività scolastiche, la collaborazione con insegnanti e compagni, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica indicate nel Regolamento di Istituto. La materia è stata rivisitata di recente mediante l'art. 2 comma 3 del Decreto legge 01 settembre 2008 n. 137, convertito dalla L. 30 ottobre 2008 n. 169 e dall'art. 2 comma 3 del D.M. 16 gennaio 2009 n. 5 che dispongono il superamento di quanto finora previsto dal D.P.R. 249/98 ("nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto") con l'esplicita indicazione "il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente". Successivamente la Circolare n. 46 del 07/05/2009 chiarisce che per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione "il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti" e la Circolare n. 50 del 20/05/2009 che "il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione dei crediti scolastici della terzultima e della penultima classe". Il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri già indicati ai numeri da 1 a 5 nella precedente **Griglia dei criteri di valutazione** e che qui si richiamano per comodità:

1. Frequenza e puntualità
2. Rispetto delle regole e correttezza del comportamento
3. Collaborazione con insegnanti e compagni
4. Partecipazione attiva alle attività scolastiche ordinarie, complementari e/o integrative e senso di responsabilità
5. Rispetto degli impegni scolastici

Il voto di condotta è proposto dal docente coordinatore che tiene conto degli elementi riportati a fianco di ogni voto nella seguente

Griglia di Valutazione del Comportamento degli studenti

Voto	Descrittore
10	Riscontro favorevole ed unanime del Consiglio di Classe dei seguenti requisiti: -Interesse e partecipazione attiva alle lezioni -Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche -Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica -Ruolo propositivo all'interno della classe -Scrupoloso rispetto del Regolamento interno dell'Istituto -Ottima socializzazione e ottime relazioni con il personale della scuola
9	-Riscontro favorevole ed unanime del Consiglio di Classe dei seguenti requisiti: -Interesse e partecipazione alle lezioni -Regolare svolgimento delle consegne scolastiche -Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica -Ruolo propositivo all'interno della classe -Rispetto del Regolamento interno dell'Istituto
8	-Riscontro favorevole ed unanime del Consiglio di Classe dei seguenti requisiti: -Adeguata partecipazione alle lezioni -Costante adempimento dei doveri scolastici -Frequenza regolare -Equilibrio nei rapporti interpersonali -Rispetto delle norme del Regolamento interno dell'Istituto -Ruolo positivo nel gruppo classe
7	-Riscontro favorevole ed unanime del Consiglio di Classe dei seguenti requisiti: -Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche -Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati -Rispetto non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica e del -Regolamento Interno, note disciplinari che non hanno comportato sospensioni -Frequenza non sempre regolare
6	-Riscontro favorevole ed unanime del Consiglio di Classe dei seguenti requisiti: -Disinteresse quasi completo per le attività didattiche -Frequenza non regolare -Comportamento scorretto con frequenti note disciplinari e/o qualche infrazione del -Regolamento Interno sanzionata da sospensione -Funzione di disturbo nel gruppo classe
5	-Riscontro favorevole ed unanime del Consiglio di Classe dei seguenti requisiti: -Comportamento scorretto con frequenti infrazioni del Regolamento Interno sanzionate da sospensioni -Disinteresse completo per le attività didattiche -Funzione negativa nel gruppo classe -Atteggiamenti che rappresentano pericolosità per sé e/o per gli altri o configurino veri e propri reati

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti **sei, sette, otto, nove e dieci.** Il **sette** segnala una certa passività di partecipazione ed un comportamento poco corretto. Il **sei** indica che lo studente esprime un rifiuto preoccupante delle regole e dell'attività scolastica e rappresenta per la classe un elemento di forte disturbo.

Il voto **cinque** viene considerato valutazione negativa in base alla L.169/2008 e se espresso dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale comporta l'automatica non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Sempre secondo la L.169/2008 la sua irrogazione è legittima anche nel caso che il Consiglio di Classe lo deliberi a maggioranza.

Comunicazione alle famiglie della valutazione del profitto; modalità per l'assegnazione di compiti, di verifiche orali e scritte e per l' attribuzione delle relative valutazioni.

Le famiglie sono informate del profitto degli alunni tramite i colloqui personali nei giorni di Ricevimento disponibili e comunicati, attraverso il costante monitoraggio della situazione sul registro elettronico, negli incontri canonici a fine di cicli di valutazione.

A fine anno l'esito degli scrutini è affisso all'albo della scuola.

Il credito scolastico

Nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe, oltre a deliberare la promozione, attribuisce a ciascuno studente promosso un **credito scolastico** sotto forma di un punteggio a numeri interi che andrà a comporre la votazione complessiva dell'Esame di Stato. La tabella dei crediti secondo la normativa vigente è la seguente:

Tabella 1

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso. In primis la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato; gli altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti sono:

- l'assiduità della frequenza scolastica
- la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo;
- la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative;
- la partecipazione ad attività complementari e/o integrative;

La deliberazione concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati. Fermo restando la normativa vigente, quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale, viene attribuito:
1.il punteggio minimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se il decimale è minore di 0.50;

2.il punteggio minimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se la somma del decimale con i punteggi indicati in Tabella 2 è minore di 0.50;
3.il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se il decimale è maggiore o uguale di 0.50;
4.il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se la somma del decimale con i punteggi indicati in Tabella 2 è maggiore o uguale di 0.50.
5.il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la Tabella 1, se la media dei voti è maggiore di 9.

TABELLA 2

CREDITO		***PUNTI***
ASSENZE* Confrontare regolamento sulle deroghe per la validità dell'anno scolastico	Da 0 a 80 ore	0.15
	Da 81 a 100 ore	0.10
	Da 101 a 130	0.05
	Superiori a 130 ore	0
RELIGIONE CATTOLICA o AUTONOMA ATTIVITÀ DI RICERCA, CONCORDATA CON UN DOCENTE DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI, DA CONSEGNARE IN FORMA SCRITTA PRIMA DELLO SCRUTINIO FINALE PER LA VALUTAZIONE DI MERITO.	Eccellente/Ottimo	0.15
	Buono	0.10
	Discreto	0.05
	Sufficiente	0
PARTECIPAZIONI	Corsi preparazione certificazioni informatiche/linguistiche	0.30
	Attività extracurriculare interna 10ore(1)	0.10

(1) anche accumulate attraverso la somma di singole esperienze, inferiori per orario; ad esempio partecipazione a seminari/convegni promossi o sostenuti dall'Istituto) che sia compatibile con il corso di studi e che sia ammessa dal Consiglio di classe entro la fase intermedia del 2° periodo scolastico. (2) viene attribuito il punteggio massimo anche con una percentuale di frequenza pari al 75% del monte ore massimo (ovvero 22,5 ore).		
	Attività extracurriculare interna 20ore(1)	0.20
	Attività extracurriculare interna 30ore(1)(2)	0.30
CERTIFICAZIONI Solo con enti convenzionati con la scuola o enti riconosciuti dal MIUR	Informatiche	0.20
	Inglese Livello B1 Inglese Livello B2	0.20
	Inglese Livello C1	0.30
	(Altre lingue da definire)	0.50
OLIMPIADI: Matematica Fisica Informatica etc.	ACCESSO FASE PROVINCIALE	0.10
	ACCESSO FASE REGIONALE/INTERREGIONALE	0.30
	ACCESSO FASE NAZIONALE	0.50
CERTAMEN	Primo classificato	0.50
	Secondo classificato	0.30
	Terzo classificato	0.20

Per l'alunno il cui giudizio sarà sospeso nello scrutinio di giugno, perché presenta insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale successivo alle verifiche dei corsi di recupero, decide di attribuire il credito scolastico solo sulla base della media dei voti.

Prove Invalsi

Dall'anno scolastico 2010-2011 le classi seconde e dal 2019 le classi quinte dell'istituto sono coinvolte nelle prove INVALSI nazionali. La data di svolgimento delle prove, fissata annualmente dall'Invalsi, sarà comunicata, a docenti e studenti, in tempo utile.

Alle famiglie verranno fornite puntuali informazioni sull'iter delle rilevazioni, nonché l'informativa prevista dal D.Lgs.30 Giugno 2003,n.196 *Codice in materia di dati personali.*

Valutazione delle attività di PCTO

Si rimanda al Regolamento specifico.

Passaggio di studenti provenienti da altra scuola

Si rendono noti gli adempimenti per il passaggio degli studenti da altra Scuola a questa Istituzione scolastica e per il passaggio degli alunni interni da un indirizzo all'altro.

Colloquio - Esami integrativi - Esami di idoneità

Procedura ordinaria

La presente procedura è stata messa a punto – nel rispetto della vigente normativa – per consentire agli studenti di affrontare, nella maniera migliore, i problemi attinenti il passaggio da un indirizzo di studio ad un altro.

Per il passaggio da una scuola ad un'altra la normativa prevede:

Un Colloquio: per chi, avendo ottenuto la promozione alla classe seconda, decide di cambiare l'indirizzo di studio. Termine per la presentazione della domanda: **30 GIUGNO.**

Esami integrativi: per chi, avendo ottenuto la promozione ad una classe successiva alla seconda, chiede il passaggio alla classe corrispondente di altro indirizzo di studi. Termine per la presentazione della domanda: **30 GIUGNO.**

(In relazione alle nuove disposizioni sul recupero dei debiti formativi, le scadenze sopra indicate riguardano coloro che hanno ottenuto la promozione nello scrutinio di giugno. Coloro che invece hanno riportato la sospensione del giudizio per debiti da recuperare, dovranno entro tale data produrre una domanda di preiscrizione.)

Esami di idoneità: per i candidati che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso, termine per la presentazione della domanda:

25 gennaio per chi non ha frequentato;

20 marzo per chi si è ritirato entro il 15 marzo.

Colloquio

Il passaggio alla classe seconda di un nuovo indirizzo è consentito previo accertamento delle conoscenze disciplinari della classe prima del nuovo corso di studio, da effettuarsi tramite un colloquio precedente l'inizio delle lezioni.

Ovviamente l'ammissione a tale colloquio è subordinata al superamento di eventuali debiti formativi assegnati dalla scuola di provenienza.

L'ammissione alla classe seconda avrà luogo, e le carenze eventualmente riscontrate saranno oggetto di

iniziative di sostegno durante il successivo anno scolastico, sulla base delle scelte operate da questo Istituto in ottemperanza delle vigenti disposizioni.

Coloro che intendono sostenere il colloquio dovranno seguire la seguente procedura:

1) Studenti promossi nello scrutinio di giugno:

- presentare la domanda, da prodursi in carta libera, entro il 30 giugno, allegando il "Nulla osta" della scuola di provenienza e la pagella della classe prima;
- presentare, entro il 30 giugno, i programmi delle varie discipline svolti nella classe prima chiedendoli alla scuola di provenienza.

2) Studenti con giudizio sospeso:

- presentare la domanda di preiscrizione, da prodursi in carta libera, entro il 30 giugno;
- presentare, entro il 30 giugno, i programmi delle varie discipline svolti nella classe prima chiedendoli alla scuola di provenienza;
- presentare il "Nulla osta" e la pagella della classe prima, immediatamente dopo aver superato la verifica dei debiti formativi e quindi ottenuto la promozione.

I programmi saranno esaminati dall'apposita commissione che dovrà individuare, sulla base della differenza fra il curricolo della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l'ammissione, le discipline, o parti di esse, su cui dovrà svolgersi il colloquio. Entro la data del 10luglio verranno comunicate agli interessati, tramite affissione all'albo della scuola, le discipline su cui verterà il colloquio.

Conosciute le discipline del colloquio gli interessati dovranno ritirare presso la segreteria di questo Istituto i programmi svolti nel corrente anno scolastico, relativi alle discipline da preparare.

Le richieste di copia dei programmi, da inoltrare per iscritto all'Ufficio Segreteria dell'Istituto, saranno evase entro 7 giorni dal loro ricevimento.

Coloro che sostengono il colloquio per il passaggio alla classe seconda dovranno, prima dell'inizio delle lezioni, versare il contributo previsto per gli studenti interni, mentre le tasse governative non sono dovute ai sensi della vigente normativa.

Per informazioni di natura burocratico - amministrativa rivolgersi all'Ufficio Segreteria in orario d'ufficio.

Per informazioni di natura didattica, rivolgersi al Dirigente Scolastico o al responsabile delle attività di orientamento scolastico, chiedendo preventivamente appuntamento.

E' altresì possibile ottenere informazioni via e-mail, scrivendo all'indirizzo AVIS014008@istruzione.it

Esami integrativi

Il passaggio ad una classe di altro indirizzo per chi ha ottenuto la promozione alla classe corrispondente nella scuola di provenienza avviene mediante il superamento di esami integrativi che devono accertare la conoscenza di materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio seguito. Tali esami, oltre alla prova orale, prevedono anche prove scritte per le discipline che lo richiedono e avranno luogo nel mese di **settembre**, prima dell'inizio delle lezioni.

Per coloro che debbono sostenere esami integrativi è prevista la seguente procedura:

1) Studenti promossi nello scrutinio di giugno:

- presentare la domanda in carta libera - per sostenere l'esame integrativo o di idoneità entro il 30 giugno, allegando il "Nulla osta" della scuola di provenienza, le pagelle relative agli anni di scuola media superiore frequentati, la ricevuta del versamento (quota da specificare);

- presentare i programmi svolti nelle discipline presenti negli anni di scuola media superiore frequentati con esito positivo richiedendoli alla scuola di provenienza.

2) Studenti con giudizio sospeso:

- presentare la domanda di preiscrizione in carta libera - per sostenere l'esame integrativo o di idoneità – entro il 30 giugno;

- presentare i programmi svolti nelle discipline presenti negli anni di scuola media superiore frequentati con esito positivo richiedendoli alla scuola di provenienza;

- presentare immediatamente dopo aver superato la verifica dei debiti formativi e aver quindi ottenuto la promozione: a) il "Nulla osta" della scuola di provenienza, b) le pagelle relative a gli anni di scuola media superiore frequentati, c) la ricevuta del versamento, quota da specificare. I programmi saranno esaminati dall'apposita commissione che dovrà individuare, sulla base della differenza fra il curricolo della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l'ammissione, le discipline, o parti di esse, su cui dovrà svolgersi l'esame.

Entro la data del **10 luglio** verranno comunicate agli interessati, tramite affissione all'albo della scuola, le discipline su cui verterà l'esame.

Conosciute le discipline dell'esame, gli interessati dovranno:

- ritirare presso la segreteria di questo Istituto i programmi relativi alle discipline da preparare, riferiti agli anni scolastici interessati all'esame;

- presentare, entro il 20 agosto, i programmi personalizzati delle discipline oggetto dell'esame.

Le richieste di copia dei programmi, da inoltrare per scritto all'Ufficio Segreteria dell'Istituto, saranno evase entro 7 giorni dal loro ricevimento.

Per informazioni di natura burocratico-amministrativa rivolgersi all'Ufficio Segreteria in orario d'ufficio.
Per informazioni di natura didattica, rivolgersi o al Dirigente Scolastico o al responsabile delle attività' di orientamento scolastico, chiedendo preventivamente appuntamento.

E’ altresì possibile ottenere informazioni tramite e-mail, scrivendo all’indirizzo AVIS014008@istruzione.it

Esami di idoneità

Per gli esami di idoneità valgono le disposizioni previste per gli esami integrativi, ad eccezione delle indicazioni sotto riportate:

-i termini per la presentazione delle domande sono rispettivamente il 25 gennaio, per chi non

ha frequentato, e il 20 marzo, per chi cessa la frequenza entro il 15 marzo;

-la comunicazione delle discipline oggetto dell’esame sarà fornita agli interessati, tramite affissione all’albo dell’Istituto, rispettivamente entro il 28 febbraio ed il 15 aprile

Procedura semplificata per l’ammissione alle classi del biennio

Per favorire il successo scolastico mediante l’offerta di percorsi coerenti con i bisogni formativi degli studenti, l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “F. De Sanctis" di S. Angelo dei Lombardi (AV) ha previsto la possibilità di aiutare quegli studenti che si trovano nella necessità di richiedere un passaggio fra indirizzi di studio in tempi non compatibili con la procedura ordinaria.

Ciò nel rispetto della vigente normativa sull’autonomia scolastica e delle disposizioni attinenti l’obbligo formativo (vedi D.P.R. n.323 del 9 agosto 1999 e Decreto 22 agosto 2007, n. 139).

1) Le richieste di passaggio alle classi del biennio di un indirizzo di studio presente nell’Istituto debbono essere redatte in carta libera e presentate entro e non oltre il 31/12/2021, e si intendono accolte.

2) Le richieste – che debbono essere corredate dalla documentazione prevista per la procedura ordinaria - vengono analizzate da un Consiglio di Classe individuato dal Dirigente Scolastico.

3) Il Consiglio di Classe, comparati i programmi dell’indirizzo di provenienza con quelli dell’indirizzo a cui si richiede l’ammissione, stabilisce le discipline su cui è necessario attivare iniziative di sostegno. Stabilisce altresì i tempi per il colloquio di verifica dei risultati ottenuti.

4) Gli esiti del colloquio di cui al precedente punto, concorrono alla valutazione di fine anno dello studente.

5) Agli studenti ammessi nel corso dell’anno scolastico viene richiesto il versamento dell’intero contributo di Istituto.

Nota bene: **Non è possibile il passaggio ad una classe successiva alla seconda di un indirizzo di studio presente nell'Istituto senza sostenere un esame integrativo o di idoneità, come previsto nella procedura ordinaria.**

Eventuali domande di passaggio non compatibili con i tempi della procedura ordinaria, saranno sottoposte all’analisi di un Consiglio di classe individuato dal Dirigente Scolastico che potrà elaborare un progetto didattico individualizzato al fine di preparare lo studente all’esame di idoneità da sostenere alla fine dell’anno scolastico.

Il Consiglio di classe può deliberare l’ammissione dello studente alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditore.

Si ricorda che per essere ammessi come uditori è necessario essersi ritirati dalla scuola frequentata in precedenza nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
dott.ssa Pina Storti

Il Dirigente Scolastico
ing. Pietro Caterini